



**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Ripartizione I – Risorse finanziarie**  
**Ufficio Bilancio e controllo contabile**

Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 2, comma 1 del Regolamento di Contabilità.

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 9, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024;

Vista la propria deliberazione 22 dicembre 2021, n. 247, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024;

Vista la propria deliberazione 22 dicembre 2021, n. 248, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024;

Visti il Decreto del Presidente della Regione n. 3 di data 12 febbraio 2020 di emanazione del Regolamento di Contabilità previsto dall'art. 39-*quater* della Legge Regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod. e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 di data 12.02.2020 che ha provveduto alla sua approvazione, in particolare l'articolo 2, comma 1.

Vista la nota prot. RATAA/0015600/23/06/2022 – P della Dirigente della Ripartizione III – dott.ssa Eva Maria Kofler, con la quale viene segnalata la necessità di provvedere all'integrazione dello stanziamento di competenza e di cassa per l'esercizio 2022 del capitolo U05021.0240 per la somma di euro 50.000,00 e conseguentemente di provvedere alla riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per l'esercizio 2022 del capitolo U05021.0210 per il medesimo importo.

Verificato che tale variazione non altera gli equilibri di bilancio e non modifica il totale complessivo del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Visto l'articolo 13, comma 3, lettera a) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 che prevede che il dirigente competente in materia finanziaria può effettuare le variazioni di cui all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'articolo 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 che dispone che il responsabile finanziario della regione può effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

Ritenuto quindi di provvedere ad effettuare la suddetta variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale;

decreta

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024 ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. e dell'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., come di seguito specificato:

CdR	Mis-sio-ne	Pro-gram-ma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione capitolo	Variazione cassa 2022	Variazione competenza 2022
AT104	05	02	01	04	U05021.0210	Spese per la concessione di finanziamenti a comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.	-50.000,00	-50.000,00
AT104	05	02	01	04	U05021.0240	Spese per la concessione di finanziamenti a comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.	+50.000,00	+50.000,00

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE I  
dott.ssa Claudia Anderle  
*[Firmato digitalmente]*

MC  
LA DIRETTRICE  
Mariagrazia Covi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).